

Un'altra domanda che devi porti: hai avuto **epatite** o ti sono stati riscontrati **esami di funzionalità epatica alterati**?

Alcune sostanze chimiche di uso frequente, come i solventi, hanno effetti epatotossici e potrebbero pertanto aggravare una patologia al fegato già esistente.



Anche in questo caso il rispetto delle procedure di sicurezza ti permetterà di lavorare con queste sostanze senza conseguenze sulla salute.

Attenzione, sappi però che **se fumi il rischio diventa grande** e supera quello derivante da ogni eventuale problema di ipersensibilità!



Il fumo di sigaretta è la peggiore sostanza chimica con cui puoi avere a che fare, perché irritante, tossica e cancerogena e potenzia gli effetti indotti da altre sostanze.

marzo 2004

ISTITUTO.....

CONSIGLI E INDICAZIONI DI SALUTE/PREVENZIONE PER GLI STUDENTI (E GENITORI) DELL' INDIRIZZO CHIMICO



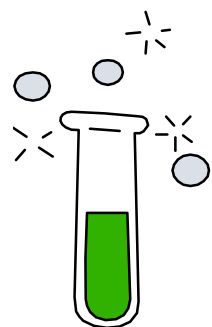
a cura della

RETE DI AGENZIE
PER LA SICUREZZA
della provincia di Treviso



L'indirizzo di studio che hai scelto può comportare rischi specifici, derivanti dalle sostanze chimiche con cui avrai a che fare.

Finché frequenterai la scuola i rischi sono relativi perché l'esposizione è saltuaria, ma poi, prima quando farai lo stage in azienda, ma soprattutto dopo quando troverai un lavoro pertinente alla tua qualifica/diploma, avrai una maggiore probabilità di contatto con prodotti chimici.



Come sai, le sostanze sono tantissime e possono produrre effetti diversi, essere ustionanti o irritanti, provocare danni immediati o a distanza di tempo come quelle cancerogene, essere assorbite attraverso la pelle o inalate, oltre che naturalmente ingerite.

Incorrere o meno in infortuni o malattia dipenderà molto da te, dai tuoi comportamenti, dal rispetto delle procedure di sicurezza e dall'utilizzo di dispositivi di protezione.

Esiste comunque un margine, sia pure piccolo, di rischio che potrebbe dipendere da una predisposizione individuale a sviluppare disturbi per esposizione, anche limitata, a certe specifiche sostanze verso le quali si può aver sviluppato ipersensibilità.

Quali domande potrebbero aiutarti a capire se hai una qualche predisposizione?

Hai qualche **allergia** che si manifesta con raffreddore o congiuntivite o asma o dermatite oppure eczema da contatto?

Se non ti sei sottoposto ai test specifici per individuare l'allergia, potresti comunque sospettarla se l'esposizione a polvere, pollini, peli di animali o altro ti fa tossire, starnutire, o lacrimare gli occhi. Oppure se è comparsa qualche lesione alla pelle pruriginosa a seguito di assunzione di farmaci o alcuni alimenti o per contatto con detersivi o certi profumi o metalli.

Cosa fare se rientri in questa categoria di persone?

Essere allergico non significa automaticamente essere predisposto a sviluppare reazioni avverse alle sostanze chimiche che vengono utilizzate in laboratorio, è solo un possibile segnale.

Conviene che tu ti rivolga al tuo medico curante per approfondire la situazione ed eventualmente sottoposti a test più specifici. Puoi anche consultare il medico competente della tua scuola, se previsto.



In ogni caso difficilmente si porrà la controindicazione a seguire questo indirizzo di studio, sai però che dovrai avere delle accortezze in più.